



COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ
PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 9 del 24-03-2010

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima Convocazione

Oggetto:
PIANO DI LOTTIZZAZIONE "CORTE BORGATO". ESAME OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE.

L'anno **duemiladieci** addì **ventiquattro** del mese di **marzo** alle ore **18:00** nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti notificati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale NIEDDU MARIANO.

Il Sig. RINUNCINI ENRICO, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Signori:

BORTOLAZZI MARCO

GAMBATO LUCA

ZOPPELLO LUCIANO

Alla trattazione del presente argomento iscritto all'ordine del giorno sono presenti i Signori:

RINUNCINI ENRICO	P	MANGANO ANDREA	P
SCHIAVON MARTINO	P	MUSTO CATERINA	P
SCHIAVON BERTILLA	P	GAMBATO LUCA	P
MORELLO OLINDO	P	ZARAMELLA GIANLUCA	P
CAPPUZZO ADRIANO	P	BOCCON LUCA	P
TASCA CARMEN MATTEA	P	CAZZIN MARCO	P
BAZZI HUSSEIN	P	MASIERO ALBERTO	A
MORO DINO	P	SCHIAVON MARCO	P
FASSINA ANNA CARLA	P	ZOPPELLO LUCIANO	P
RAVAZZOLO EMY	P	GOBBO LUCIA	P
BORTOLAZZI MARCO	P		

Presenti 20 Assenti 1

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to RINUNCINI ENRICO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to NIEDDU MARIANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
N. _____ Reg. Pubbl. Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. <i>Addì</i> IL SEGRETARIO GENERALE F.to NIEDDU MARIANO	Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA il _____ <i>Addì</i> IL SEGRETARIO GENERALE NIEDDU MARIANO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE
NIEDDU MARIANO

Il SINDACO introduce l'argomento ed invita l'Assessore all'Urbanistica, Martino SCHIAVON, a presentare la proposta di deliberazione.

SCHIAVON MARTINO – Assessore: Illustra i contenuti del provvedimento avvalendosi del videoproiettore. Spiega che ci si trova nella zona di fronte alla chiesa di San Leopoldo dove si trova un appezzamento di terreno lungo via Aldo Moro. Spiega che il Piano Regolatore vigente prevede un edificio a corte dove vi sono due edifici più alti. È stato previsto l'obbligo di realizzare una piazza lasciando un cono visuale verso est tra gli edifici. C'è la previsione urbanistica di un parco pubblico ad ovest ed un parcheggio pubblico ad est. Nella previsione urbanistica era stata individuata una compensazione urbanistica per la realizzazione di opere, o numerario, pari a circa 700.000 euro. Il Piano di Lottizzazione è già stato adottato dalla Giunta Comunale, depositato nei termini previsti dalla legge e in questo periodo sono state depositate due osservazioni da parte della Parrocchia di San Leopoldo ed ora il Consiglio è chiamato ad approvare il Piano di Lottizzazione.

Spiega che il parco pubblico previsto ha una movimentazione interna di tipo ciclo-pedonale, con un filare di alberi ed un piccolo boschetto e degli inserti di arredo urbano. Il percorso dovrà collegare anche vicolo Parini e sarà previsto anche, con una progettazione unitaria, un altro accesso di tipo pedonale più in alto. Sul parco c'è la previsione di un'area di sfioramento delle acque per eventuali problemi di tipo idraulico, con la decompressione di un'area. Il parcheggio è di tipo drenante perché meno superficie impermeabile si realizza e meglio è, con la possibilità di piccoli viottoli per un accesso più agevole. All'interno del progetto c'è anche la previsione di una parte della compensazione, una perequazione, che è la riqualificazione di un tratto di via Aldo Moro e che era uno dei progetti previsti nel programma elettorale di riqualificazione urbana. San Leopoldo, come chiesa e patronato, ormai viene riconosciuto come centro urbano all'interno del Comune e quindi la riqualificazione dell'asse di via Aldo Moro e l'inserimento di una rotonda di collegamento tra via Monte Sabotino e via Aldo Moro, spezzando la velocità con l'allargamento del sagrato, dà la possibilità di avere un centro del paese diverso e più accogliente rispetto a quello che è attualmente.

Terminata la relazione, il Sindaco dichiara aperta la discussione e concede la parola ai Consiglieri:

CAZZIN MARCO (Ponte della Libertà): Chiede quali modifiche sono state chieste dalla Parrocchia di San Leopoldo e se l'Assessore può esporle chiarendo anche se le osservazioni sono state accolte oppure no.

SCHIAVON MARCO (Ponte della Libertà): Rispetto alla previsione del parcheggio drenante, chiarisce di aver fatto presente, in Terza Commissione, come può confermare il Presidente Gambato, che si sta assistendo sempre più spesso al fatto che la betonella viene appoggiata su sabbia e questo può provocare diversi problemi. Infatti le auto nel momento in cui sterzano ad una certa velocità spostano le betonelle, fenomeno che si vede anche in Piazza Giovanni Paolo II. Si possono creare fori, buchi che sono pericolosi non solo alla viabilità, ma anche ai pedoni. Per questo motivo chiedeva un intervento di diverso tipo, quantomeno nelle corsie.

SCHIAVON MARTINO – Assessore: Dichiaro di aver voluto prima fare un discorso generale sull'intera lottizzazione, per poi entrare nel merito delle osservazioni. Relativamente alla betonella forata che probabilmente creerà dei problemi, dichiaro di conoscere bene la questione e sarà un aspetto da curare fin dall'esecuzione e collaudo, la posa di questa betonella a regola d'arte.

Per quanto riguarda l'osservazione presentata dalla Parrocchia di San Leopoldo riguarda cinque punti:

- la prima richiesta riguarda l'allargamento dell'incrocio tra via Toffanin e via Aldo Moro con l'ampliamento del raggio di apertura: a questa richiesta si dà parere favorevole;
- la seconda richiesta riguarda l'inserimento di un passo carraio su via Toffanin; anche questa viene accolta anche perché era già stato individuato un accesso;
- la terza richiesta riguarda l'allargamento del parcheggio: si chiede all'interno dell'area parrocchiale uno spazio per invertire il senso di marcia: a questa richiesta, come alle prossime, si è risposto che, essendo all'interno di una proprietà privata, l'intervento potrà essere normalmente richiesto senza problemi;
- la quarta richiesta riguarda uno spazio di mediazione tra la piazza e il giardino e la realizzazione un ulteriore elemento circolare ricadente in parte nell'area parrocchiale e in parte in area pubblica;
- la quinta richiesta, infine, riguarda l'allargamento del lastricato.

Riguardo a queste richieste, ribadisce che la Parrocchia, essendo proprietaria, potrà presentare un progetto al quale verrà data risposta.

Quindi le prime due richieste sono accoglibili, anche se pleonastiche, in quanto ci si era già preoccupati di tali questioni. Per le altre tre richieste invece, dato che ricadono all'interno di una proprietà privata, è necessario presentare un progetto che verrà valutato dal punto di vista tecnico.

Per quanto riguarda, invece, lo spazio di mediazione, dato che coglie anche una parte di spazio pubblico, attualmente la richiesta è stata respinta, ma in sede di esecuzione sarà magari da riprendere in considerazione.

CAZZIN MARCO (Ponte della Libertà): Dichiaro di essere molto perplesso dal fatto che questo Piano di Lottizzazione, che non sarà l'unico in via Aldo Moro dato che è prevista la riconversione dell'attuale biblioteca, provocherà una convergenza di traffico su una via, appunto Aldo Moro, troppo stretta per sopportarlo. Bisognava quindi, a suo parere, trovare delle soluzioni alternative per svincolare il traffico da via Aldo Moro.

Scendendo nei particolari, e precisamente sulla questione del parco pubblico, dichiara che ci sarà questo parco e, suppone, con delle giostrine per i bambini, sarebbe stato il caso di creare una continuità con lo spazio esterno del vicino Asilo Nido "L'Allegra Brigata" che invece qui non è prevista.

Se si chiede ai cittadini di raccogliere lo sporco degli animali, come giustamente ha fatto il Sindaco attraverso anche un'ordinanza, e se si stabiliscono, in caso di infrazione anche delle sanzioni, bisogna però mettere i cittadini nelle condizioni di gettare poi il materiale raccolto in cestini adeguati. Se i cestini non ci sono, o si autorizza a gettare gli escrementi nei cestini comuni oppure non si può pretendere che i proprietari degli animali se li tengano con sé. Quindi se si fa un'ordinanza, bisogna mettere i cittadini nella condizione di rispettarla.

Relativamente poi al tratto di via Aldo Moro che si va a rivedere, ritiene che ci sia un po' di confusione, perché se c'è un dislivello non è che si può parlare di allargamento del sagrato; la pista ciclo-pedonale già esisteva ed ora invece viene quasi interrotta, mettendo il ciclista nella tentazione di scendere e passare sopra la parte di betonelle, creando quindi solo confusione. Il progetto sarebbe stato convincente se, per tutto quel tratto, ci fosse stato il rialzo effettivo dell'area in modo tale da dare interruzione al passaggio di biciclette e di auto inducendo i cittadini ad un effettivo rallentamento e ad un ordine nella guida lungo quel tratto. In questo modo invece, non si dà alcun ordine e si crea confusione mettendo sullo stesso livello pista ciclo pedonale, allargamento del sagrato e passaggio delle auto. Non si mette in sicurezza, ma si crea confusione. Invita quindi ad alzare di livello soprattutto l'area prevista per i pedoni, portando a livello del marciapiede.

Per quanto riguarda le osservazioni che vengono respinte, rileva che anzitutto nelle linee programmatiche di questa Amministrazione è ribadito il principio che prevede l'ascolto dei cittadini: una comunità si organizza una riunione per valutare un progetto e presenta delle richieste, che non rappresentano un costo per l'Amministrazione, perché è di piccolissima entità e viene realizzato attraverso una sorta di perequazione.

Quindi anzitutto non si ascolta la comunità che fa una richiesta ritenendola interessante e che consiste nella chiusura dei due giardini accanto alla chiesa, già esistenti e che sono di fatto troncati, che potrebbero dare una linea di chiusura seguendo le linee indicate dal progetto dell'Amministrazione. Questa proposta questa sera viene di fatto bocciata, anche se il costo non ce n'è. Non vengono ascoltati i cittadini e non c'è alcuna reale motivazione per bocciare questa proposta fatta dalla comunità. Tanto più che dovendo allargare l'entrata di via Toffanin lungo via Aldo Moro, e per fare questo quella semiaiuola andrà comunque a limitare la visibilità ed il passaggio a girare. Tale proposta è stata accolta e per agevolare i cittadini all'immissione da via Toffanin su via Aldo Moro e viceversa, questa semirotonda andrà, di fatto, ad ostacolare il passaggio. Propone invece di eliminare questa semirotonda, spostandola più centralmente e realizzando così quello che la comunità ha richiesto portando tre aree ad elementi di cerchio. Chiede di prendere atto e in considerazione questa proposta.

GAMBATO LUCA (Ponte San Nicolò Democratico): In merito all'intervento e a quanto emerso in Terza Commissione, senza entrare nel merito delle scelte stilistiche, dichiara che quel che deve essere considerato è che l'accesso carraio della parrocchia verso via Aldo Moro viene di fatto chiuso alle auto e quindi bisogna assicurarsi che la stessa situazione deve riproporsi ed anzi cercare di essere migliorativa.

Da lì probabilmente è nata l'esigenza della prima richiesta e cioè di un accesso carraio su via Toffanin creando un incrocio adeguato su via Aldo Moro anche in funzione di altri mezzi oltre alle auto, come può essere un autobus, che possa fare delle manovre adeguate. Questa, a suo parere, è la parte più importante e cioè garantire la fruibilità di un servizio alla comunità come prima o meglio di prima. Gli altri ragionamenti sulla rotonda o meno nella parte piazza, questo probabilmente sarà frutto dei colloqui che si sono tenuti tra tecnico e Assessore. Per quanto riguarda la quota del marciapiede, afferma che la piazza a betonelle è già a livello del marciapiede e quindi del sagrato della chiesa e chiede conferma di questo all'Assessore.

Quindi è solo la strada che è al di sotto del livello, quindi non ci sono scalini che creano disordini. Come ha già fatto notare l'Assessore, si tratta di un intervento di riqualificazione a favore di una comunità, quella di San Leopoldo, che ha avuto una notevole espansione ed avere una piazza e un punto di aggregazione era assolutamente auspicabile. Si augura che ora l'intervento abbia luogo in tempi abbastanza rapidi e non vada a perdersi.

BAZZI HUSSEIN – Assessore: Rispondendo al consigliere Cazzin sulla questione della partecipazione e di dare ascolto ai cittadini, ritiene che il fatto che su cinque osservazioni, quattro siano state accolte ed una non è stata nemmeno respinta, ma rinviata al futuro in occasione del progetto esecutivo, dimostri che i cittadini sono stati ascoltati. Guardando il progetto come era stato presentato, si è ritenuto, insieme agli uffici tecnici, che la creazione di tutte quelle rotonde non fosse opportuna e comunque la questione verrà ripresa in considerazione con un piano-guida in sede di progetto esecutivo.

Quindi ribadisce che accogliere quattro richieste su cinque non sia non dare ascolto ai cittadini.

SCHIAVON MARTINO – Assessore: Rileva che il fatto che non vi siano altre osservazioni rivela che di fondo il Piano piace. Se mancano i cestini per i cani, rassicura sul fatto che è già stato avvisato chi di dovere sul fatto di inserirli. Per il resto, come ha ben sottolineato l'Assessore Bazzi, si sta parlando di un Piano urbanistico e non di un Piano esecutivo dove eventualmente eventuali carenze verranno sopperite.

Per quanto riguarda la quota della piazza, come ha già detto il consigliere Gambato, non c'è alcuna confusione, forse la confusione c'è solo nel leggere. Il traffico veicolare viene separato, infatti, dal traffico debole, viene rallentato con l'inserimento della rotonda e con l'inserimento di alcuni dossi dissuasori in particolare di fronte alla chiesa, con degli attraversamenti rialzati.

Sull'ascolto dei cittadini, ha già dato risposta l'Assessore Bazzi ed inoltre, nell'esecuzione delle opere, che avverrà comunque a breve, verranno corrette le richieste proposte con la valutazione di eventuali altri elementi che integrano la piazza con il sagrato.

CAZZIN MARCO (Ponte della Libertà): Ricorda un'altra osservazione emersa in sede di Terza Commissione: dato che si sta mettendo mano a via Aldo Moro, potrebbe essere una cosa intelligente di finire tutta via Aldo Moro nella stessa occasione, per ridurre i costi.

BAZZI HUSSEIN – Assessore: Risponde che è già stata valutata la fattibilità della realizzazione di tutta via Aldo Moro, da via Parini a via Garibaldi, quindi questo progetto verrà realizzato dando continuità a tutta la via. Se contemporaneamente, ma non è in grado di dirlo in questo momento perché si tratta di un intervento dell'Amministrazione, naturalmente lo sforzo sarà in questo senso.

SINDACO: Precisa che il Piano di Lottizzazione entrerà in vigore 10 giorni dopo la pubblicazione della delibera, ai sensi dell'art. 20, comma 8, della L.R. 11/2004 così come modificata dalla legge finanziaria regionale del 2010, rispetto ai 15 giorni previsti in precedenza, e questo vale anche per le delibere successive in cui si tratta di Piani Urbanistici Attuativi..

Terminata la discussione, il Sindaco pone in votazione l'Osservazione n. 1.

Con voti:

FAVOREVOLI UNANIMI (20)

espressi per alzata di mano, controllati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente,

L'OSSERVAZIONE N. 1 VIENE ACCOLTA.

Quindi il Sindaco pone in votazione l'Osservazione n. 2.

Con voti:

FAVOREVOLI UNANIMI (20)

espressi per alzata di mano, controllati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente,

L'OSSERVAZIONE N. 2 VIENE ACCOLTA.

Infine il Sindaco pone in votazione il punto all'O.d.G.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore alla Programmazione del Territorio;

Premesso che:

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 36 del 23.09.2009, esecutiva ha approvato la delimitazione

dell'ambito territoriale del Piano di Lottizzazione –sottozona omogenea C2/36 - denominato CORTE BORGATO;

- la Giunta Comunale con deliberazione n. 5 del 20.01.2010, esecutiva, ha adottato il Piano di Lottizzazione denominato “CORTE BORGATO” ai sensi dell’art. 20, comma 13, della L.R. 11/2004 d’iniziativa privata, in Via A. Moro-Via Monte Sabotino presentato dalla ditta a catasto censita in Comune di Ponte San Nicolò:

- Borgato Adriano, Roberto e Cristina	Foglio 7, mappali 585-598
- Borgato Giovanni, Lucio, Luigino, Teresa, Cesana Pierangela, Pelizzaro Giuliana e Salmaso Fedora	Foglio 7, mappali 581 porz.. – 489 porz. – 206

- il Piano adottato ha seguito la procedura di legge prevista dall’art. 20 della L. R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni entro i termini stabiliti:
 - pubblicazione all’Albo pretorio dell’avviso di deposito e mediante manifesti;
 - deposito presso la segreteria per 10 giorni dal 26.01.2010 al 04.02.2010;
 - nei venti giorni dopo la scadenza dell’avviso di deposito, ovvero entro le ore 13.00 del 24.02.2010 è pervenuta n. 1 osservazione da parte della Parrocchia San Leopoldo Mandic;
 - successivamente al 24.02.2010 è pervenuta n. 1 osservazione da parte della Parrocchia San Leopoldo Mandic;

Visto che l’art. 20, comma 4, della L.R. 11/2004 e s.m.i. prevede che entro 30 giorni dal decorso del termine di cui al comma 3 “*il Consiglio Comunale approva il piano decidendo sulle osservazioni e opposizioni presentate*”;

Ritenuto che le osservazioni di cui sopra debba essere esaminata secondo criteri di equità che di seguito si elencano:

- a) accoglimento quando trattasi di modifiche/rettifiche/integrazioni compatibili con le previsioni del piano e/o della normativa vigente e criteri assunti dall’Amministrazione Comunale per l’approvazione del piano;
- b) non accoglimento quando trattasi di osservazioni che sono contrarie alle previsioni del piano e non rispettano la normativa vigente e criteri assunti dall’Amministrazione Comunale per l’approvazione del piano;

Visto il Piano Regolatore Generale;

Visti gli elaborati sottoelencati:

ELABORATI TECNICI

- ALLEGATO A: Relazione tecnico descrittiva e verifica vincoli;
- ALLEGATO B: Norme tecniche di attuazione;
- ALLEGATO C: Prontuario della mitigazione ambientale;
- ALLEGATO D: Capitolato speciale d'appalto;
- ALLEGATO E: Computo metrico estimativo;
- ALLEGATO F: Documentazione proprietà;
- ALLEGATO G: Convenzione, bozza;
- ALLEGATO H: Tabella scomputo oneri di urbanizzazione primaria e secondaria;
- ALLEGATO I: Relazione e verifica di compatibilità geologica - geomorfologica e idrogeologica;
- ALLEGATO L: Dichiarazione art. 21 D.P.R. 503/1996;
- ALLEGATO M: Documentazione fotografica;
- ALLEGATO N: Relazione geologica tecnica e indagine geognostica;
- ALLEGATO O: Relazione compatibilità idraulica - Parere idraulico;
- ALLEGATO ID.01 cartografia di inquadramento e rilievo dell'area;
- ALLEGATO ID.02 rete di captazione acque bianche e misure compensative;
- PARERE IDRAULICO del Consorzio di Bonifica Bacchiglione Brenta del 13 agosto 2008, prot. n. 7847;

ELABORATI GRAFICI

- TAV 01: Cartografia;
- TAV 02: Rilievo dell'area ed individuazione proprietà;
- TAV 03: Dimensionamenti e standard - aree da cedere;
- TAV 04: Assetto urbanistico;
- TAV 05: Planimetria generale - profili di progetto;

TAV 06: Progetto parcheggio;
TAV 07: Progetto area a verde;
TAV 08: Sottoservizi condotta Gas;
TAV 09: Sottoservizi condotta acquedotto;
TAV 10: Sottoservizi condotta Telecom;
TAV 11: Sottoservizi Condotta Enel;
TAV 12: Sottoservizi condotta acque nere;
TAV 13: Sottoservizi Condotta acque bianche;
TAV 14: Sottoservizi: sinottica;
TAV 15: Segnaletica stradale;
TAV 16: Bozza Render -edifici all'interno del lotto fondiario;
TAV E-1: Layout corpi illuminanti e canalizzazioni parcheggi;
TAV E-2: Layout corpi illuminanti e canalizzazioni strada via Aldo Moro;
TAV E-3: Layout corpi illuminanti e canalizzazioni area a verde;
TAV E-4: Schemi unifilari e quadri elettrici;
TAV E-5: Schede tecniche e particolari costruttivi apparecchi;
TAV E-6: Computo metrico estimativo opere elettriche;
TAV E-7: Elenco prezzi unitari;
TAV E-8: Relazione di calcolo Computo metrico opere elettriche;
TAV E-9: Relazione tecnico descrittiva;
TAV E-10: Capitolato speciale d'appalto opere elettriche;
TAV E-11: Dichiarazione rispondenza L.R. 17 del 07.08.2009;

PROGETTO OPERE DI PEREQUAZIONE

RELAZIONI

ALLEGATO A/p: Relazione tecnica opere di perequazione;
ALLEGATO B/p: Computo metrico opere di perequazione;

ELABORATI GRAFICI

TAV 1/p: Progetto sistemazione viaria via Aldo Moro - cartografia e rilievo stato di fatto;
TAV 2/p: Progetto sistemazione viaria via Aldo Moro - planimetria e segnaletica stradale;
TAV 3/p: Progetto sistemazione viaria via Aldo Moro - particolari sezioni stradali e rete smaltimento acque stradali;

Visto che il Piano di Lottizzazione è stato esaminato dalla Terza Commissione Consiliare in data 16.03.2010;

Visto l'art. 20 della L.R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

Con voti:

FAVOREVOLI 14 (Ponte San Nicolò Democratico)

CONTRARI 1 (Cazzin)

ASTENUTI 5 (Ponte della Libertà; Vivere a Ponte San Nicolò)

espressi per alzata di mano, controllati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente,

DELIBERA

1. Di **accogliere** le n. 2 osservazioni, riportate nel prospetto allegato sub "A" al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, con le motivazioni riportata nell'allegato stesso;
2. Di **approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 4 e seguenti, della L.R. 11/2004, il **Piano di Lottizzazione** denominato "**CORTE BORGATO**" per l'area di proprietà della Ditta Lottizzante sopra richiamata e composto dagli elaborati progettuali redatti dagli architetti Alice e Paolo Canova, elencati in premessa e non materialmente allegati alla presente deliberazione, ma depositati presso l'Ufficio Urbanistica;

3. Di prendere atto, facendole proprie, tutte le considerazioni/osservazioni/prescrizioni di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 20.01.2010, di adozione del Piano;
4. Di dare atto che il Piano ai sensi dell'art. 20, comma 8, della L.R. 11/2004 entrerà in vigore 10 giorni dopo la pubblicazione all'albo pretorio del Comune della presente delibera di approvazione;
5. Di stabilire il termine per l'attuazione del Piano in oggetto in anni 10 (dieci) dalla data in cui il piano stesso acquisirà efficacia;
6. Di stabilire che l'Amministrazione Comunale potrà disporre la revoca del Piano qualora la Ditta non provveda alla sottoscrizione della convenzione entro un anno dalla data richiesta di sottoscrizione della medesima;
7. Di demandare al Responsabile del Settore 3°, l'assolvimento delle incombenze conseguenti alla presente deliberazione.

ALLEGATI:

- A) Controdeduzioni alle osservazioni

Oggetto: PIANO DI LOTTIZZAZIONE "CORTE BORGATO". ESAME OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE.

PARERI, RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D.LGS. 18.08.2000, N. 267, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

Il sottoscritto BETTIO ROBERTO, Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità tecnica** sulla proposta di deliberazione.

15-03-2010

Il Responsabile del Servizio
F.to BETTIO ROBERTO

Visto: la proposta di deliberazione non presenta aspetti contabili.

15-03-2010

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to QUESTORI LUCIO